

Comitato contro Ampugnano “O chiudete o azioni legali”

SIENA - Il comitato contro l'ampliamento dell'aeroporto di Ampugnano invita perentoriamente l'assemblea degli azionisti, che si riunirà lunedì prossimo, di mettere in liquidazione la società. In caso contrario minaccia nuove azioni legali.



► A pagina 7 Claudio Machetti



Il caso Il comitato del "no" minaccia anche azioni legali

“Ampugnano Lunedì il cda decida la chiusura”

SIENA - Il comitato contro l'ampliamento dell'aeroporto di Ampugnano, in vista dell'assemblea degli azionisti, chiede la messa in liquidazione della società. I motivi? "Fallimentare e insostenibile situazione economica e patrimoniale della società; critica situazione finanziaria del socio privato Banca Mps che desta preoccupazione alla comunità locale; deliberazione del consiglio comunale di Siena che, se condivisa dagli altri soci, comporta la definitiva uscita del socio Galaxy e conseguente riduzione del capitale". Il diktat: "I soci dovranno dunque deliberare la nomina di un liquidatore".

"Ogni altra deliberazione - aggiunge il Comitato - che dia credito a fantasiosi piani di sviluppo e finanziari, mai presentati nè approvati dai consigli comunali; che faccia ricorso a

finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti o di altro organismo finanziario, stante l'inesistenza di garanzie collaterali e soprattutto l'impossibilità che i bilanci comunali e camerali possano far fronte economicamente ad un costoso im-

pegno creditizio con la sola finalità di prendere tempo; sarà considerata accanimento terapeutico in disprezzo della legge e contro i reali bisogni dei cittadini".

"Chi, fra i soci pubblici, non vuole deliberare la liquidazione della società per non "fare una brutta figura" si preoccupi piuttosto del crescente malcontento della comunità locale" dice il Comitato.

Il gruppo del "No" è "sempre pronto ad ogni chiarimento e approfondimento ma è cosa a voi ben nota che non è disposto a lasciar passare operazioni contrarie alla legge e al buonsenso".



Machetti Ampugnano

***“Rispetto
della legge
oppure
ci faremo
sentire”***
